

CCXCV SEDUTA

(ANTIMERIDIANA)

VENERDÌ 11 LUGLIO 1952**Presidenza del Presidente CORRIAS ALFREDO**

La seduta è aperta alle ore 11 e 25.

FALCHI PIERINA, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Varie.

PRESIDENTE informa che è pervenuta dalla Presidenza della Giunta la seguente comunicazione: «All'onorevole Presidente del Consiglio regionale - Sede - Oggetto: Concessione stemma e gonfalone. La Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica con lettera 4 luglio 1952, n. 13721, che il decreto di concessione dello stemma e del gonfalone della Regione è già stato predisposto, e attualmente si trova alla firma del Presidente della Repubblica. Mi faccio premura di informare di ciò la onorevole Signoria Vostra per opportuna conoscenza e norma. Il Presidente f.to Crepellani».

Sull'ordine del giorno.

AZZENA (D.C.) fa osservare che è stata distribuita ai consiglieri la relazione sul progetto di legge numero 176 concernente «Norme integrative e modificative della L. R. 1 febbraio 1952, numero 8, sulla autorizzazione alla costruzione di porti di quarta classe». Chiede pertanto che, data l'importanza della materia trattata, il progetto di legge venga inserito nell'ordine del giorno.

PRESIDENTE fa notare che nella convocazione della corrente tornata la Presidenza fece

presente l'eventualità di una discussione del progetto di legge numero 176.

SENES (M.S.I.) rileva che già è stata esaurita tutta la procedura circa il progetto di legge numero 176. Concorde sulla proposta avanzata da Azzena e fa osservare che solo approvando nell'attuale tornata tale progetto di legge si potrà iniziare la costruzione dei porti di quarta classe nel presente esercizio finanziario.

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.) ritiene che, nonostante l'importanza del progetto di legge, la discussione non debba aver luogo subito, poichè la relazione è stata distribuita solo oggi e senza il parere della Commissione finanze.

MURETTI (P.N.M.) dichiara che il suo Gruppo aderisce alla proposta avanzata da Azzena.

AZZENA (D.C.) fa osservare che le preoccupazioni di Girolamo Sotgiu sono infondate, poichè la materia del progetto di legge è già stata trattata ampiamente in occasione della discussione della legge che si intende modificare.

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.) replica che il progetto di legge numero 176 comporta innovazioni sostanziali che vanno attentamente studiate.

PRESIDENTE fa osservare che si potrebbe inserire il progetto di legge in coda all'ordine

del giorno, con l'intesa di discuterlo nella seduta di domani.

MELONI (P.S.I.) sostiene che non è possibile discutere domani il progetto di legge, perchè la Commissione finanze ancora non ha espresso il suo parere.

AMICARELLI (D.C.) concorda con Meloni.

MORGANA (P.S.I.), in qualità di Vice presidente della Commissione finanze, fa notare che la Commissione stessa ha già espresso parere favorevole sul progetto di legge. Ignora però se il parere sia stato comunicato alla Presidenza del Consiglio.

MORGANA (P.S.I.), in qualità di Vicepresidente numero 176 verrà iscritto quale ultimo argomento dell'andante ordine del giorno. Al termine della seduta del pomeriggio si stabilirà quando discuterlo.

Discussione e approvazione del disegno di legge:
« Provvidenze per favorire il funzionamento della Scuola Tecnica Industriale per tecnici meccanici di Sassari ». (155)

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

MORGANA (P.S.I.) rileva che il progetto di legge in discussione vuole intervenire in un settore, quale quello delle scuole tecniche, che in Italia è molto trascurato. In Sardegna, poi, il problema riveste un carattere particolare in quanto la massa dei disoccupati non offre personale specializzato, per la ricerca del quale occorre rivolgersi alla Penisola.

Afferma che ad un tale problema bisogna far fronte in maniera massiccia, anche perchè solo a Cagliari esiste una scuola tecnica.

Circa l'indirizzo da dare alla materia, sostiene che la Regione, pur avendo competenza integrativa, non deve limitare i suoi interventi ai soli finanziamenti, ma deve dettare quelle norme, sia pure integrative, che sono più consone alle esigenze dell'Isola.

Dichiara infine di essere favorevole al progetto di legge.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

SECHI EUFEMIA (D.C.), *relatore*, si rifà alla relazione scritta.

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, dichiara che il progetto di legge fa parte di un programma che l'Assessorato ha predisposto a favore dell'istruzione tecnico-professionale in Sardegna. Concorda con Morgana che lo Stato non si preoccupa adeguatamente di questo settore; ed è appunto per questo che l'Amministrazione regionale, per ovviare alla scarsità di buoni tecnici, col presente disegno di legge, mira ad eliminare le deficienze lamentate.

Ritiene che, dopo aver provveduto a potenziare la scuola tecnica, si debba provvedere alla istituzione, a Sassari, di un istituto che permetta un ulteriore perfezionamento. Successivamente bisognerà pensare anche ad una scuola tecnica in Nuoro, che attualmente ne è priva.

COVACIVICH (D.C.), per dichiarazione di voto, afferma di essere perplesso sul voto, in quanto l'Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione ha dichiarato di voler istituire successivamente una scuola per periti industriali, anzichè per operai specializzati, secondo l'intendimento generale e secondo le più impellenti ed urgenti necessità dell'Isola.

PRESIDENTE mette in votazione il passaggio alla discussione degli articoli.

(E' approvato).

Art. 1

Allo scopo di favorire il funzionamento della Scuola Tecnica Industriale per « tecnici meccanici » di Sassari, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica di Sassari un contributo di L. 2.050.000 per il primo anno di funzionamento e di lire 3.260.000 per ciascuno degli anni successivi.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Art. 1 bis

La Regione nominerà un proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione o all'organo che ne eserciti le funzioni.

SENES (M.S.I.) chiede se la Giunta accetta l'articolo proposto.

cuno ha rilevato l'opportunità che tutti gli interventi della Regione in questo settore vengano raccolti in un testo unico.

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, dichiara di non avere niente da aggiungere alle osservazioni fatte nella discussione generale.

PRESIDENTE mette in votazione il passaggio alla discussione degli articoli.

(E' approvato).

Art. 1

Per l'istituzione ed il funzionamento in Cagliari di una Scuola di Magistero Professionale per la donna, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Consorzio Provinciale per l'istruzione tecnica di Cagliari un contributo di L. 3.150.855 per il primo anno di funzionamento del corso e di lire 5.914.000 per gli anni successivi.

SOGGIU PIERO (P.S.d'A.) è del parere che sia fuori luogo stabilire in cifre il contributo per gli anni successivi al primo. Propone che si porti a lire 3.200.000 il contributo per il presente anno, senza alcun pregiudizio per gli anni futuri, per i quali il contributo verrà fissato in base al funzionamento dell'Istituto.

SECHI EUFEMIA (D.C.), *relatore*, fa osservare che la differenza di contributi tra il primo e il secondo anno è dovuta al fatto che nel primo anno funzionerà un solo corso, mentre nel secondo anno i corsi in funzione saranno due. Le somme sono state fissate in base al preventivo studiato dall'Assessorato.

AMICARELLI (D.C.) fa osservare che per un buon funzionamento della Scuola di Magistero occorrono somme cospicue.

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, fa osservare che le somme dei contributi risultano fissate in base alle somme che forniranno gli Enti locali, i quali hanno garantito il loro contributo.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Soggiu Piero - Melis:

«Sostituire alle parole: "un contributo di L. 3.150.855 per il primo anno di funziona-

mento del corso e di L. 5.914.000 per gli anni successivi" le altre: "un contributo di lire 3.200.000 per il primo anno di funzionamento e di L. 6.000.000 per il secondo anno. Per gli anni successivi si provvederà con appositi stanziamenti in bilancio"».

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, dichiara, a nome della Giunta, di accettare l'emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione l'articolo con l'emendamento Soggiu Piero - Melis:

(E' approvato).

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Sechi Eufemia:

«Articolo 1 *bis* - La Regione nominerà un proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione o all'organo che ne eserciti le funzioni».

SECHI EUFEMIA (D.C.), *relatore*, dichiara di aver presentato l'emendamento per analogia con la legge precedentemente approvata.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Sechi Eufemia.

(E' approvato).

Art. 2

I contributi di cui all'articolo 1 faranno carico ai capitoli del bilancio della Regione Autonoma - Rubrica Pubblica Istruzione.

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.) fa osservare la opportunità di precisare nell'articolo il capitolo del bilancio su cui graveranno i contributi.

PRESIDENTE assicura che in sede di coordinamento verrà precisato il capitolo già fissato dalla Commissione finanze.

Mette, quindi, in votazione l'articolo.

(E' approvato).

Art. 3

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e nelle forme di cui all'articolo 33 dello

I LEGISLATURA

CCXCV SEDUTA

11 LUGLIO 1952

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, dichiara che la Giunta accetta l'articolo.

PRESIDENTE mette in votazione l'articolo.
(*E' approvato*).

Art. 2

I contributi di cui all'articolo 1 fanno carico ai capitoli del bilancio della Regione Autonoma Sarda - Rubrica Pubblica Istruzione.

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.) fa osservare la opportunità di precisare nell'articolo il capitolo del bilancio su cui graveranno i contributi.

PRESIDENTE assicura che in sede di coordinamento verrà precisato il capitolo, già fissato dalla Commissione finanze.

Mette in votazione l'articolo.

(*E' approvato*).

Art. 3

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e nelle forme di cui all'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(*E' approvato*).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: «Provvidenze per favorire il funzionamento della Scuola Tecnica Industriale per tecnici meccanici di Sassari».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	38
votanti	37
maggioranza	19
favorevoli	36
contrari	1
astenuti	1

(*Il Consiglio approva*).

(*Hanno preso parte alla votazione*: Amicarella - Asquer - Azzena - Borghero - Brotzu - Bussalai - Casu - Cerioni - Colia - Contu - Corda - Corrias Efisio - Cossu - Covacovich - Crespellani - Deriu - Falchi Pierina - Fili-gheddu - Gardu - Giua Angelo - Giua Elio - Ibba - Marras Luigi - Masia - Meloni - Morgana - Muretti - Pilo Flores - Pinna - Sanna - Sechi Eufemia - Senes - Soggiu Piero - Sotgiu Girolamo - Stangoni - Stara - Tocco.

Si sono astenuti: Presidente Corrias Alfredo).

Sull'ordine del giorno.

SECHI EUFEMIA (D.C.) propone che si inverta l'ordine del giorno e si passi subito alla discussione del disegno di legge n. 156 concernente «Istituzione e funzionamento in Cagliari di una scuola di Magistero Professionale per la donna».

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.) si associa alla proposta di Sechi Eufemia.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta di Sechi Eufemia.

(*E' approvata*).

Discussione e approvazione del disegno di legge:

«Istituzione e funzionamento in Cagliari di una Scuola di Magistero Professionale per la donna».

(156)

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

SOTGIU GIROLAMO (P.C.I.) dichiara che il suo Gruppo è favorevole al progetto di legge. La Regione fa bene ad intervenire in questo settore per migliorare le condizioni della cultura.

Conclude invitando la Giunta a sollecitare il Governo perchè, a sua volta, intervenga a potenziare tale settore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

SECHI EUFEMIA (D.C.), *relatore*, si rifà alla relazione scritta.

SENES (M.S.I.), in qualità di Presidente della Commissione igiene, sanità e pubblica istruzione, fa osservare che in Commissione qual-

Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: « Istituzione e funzionamento in Cagliari di una Scuola di Magistero Professionale per la donna ».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	34
votanti	33

maggioranza	17
favorevoli	31
contrari	2
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Altara - Amicarelli - Azzena - Borghero - Brotzu - Bussalai - Casu - Cerioni - Contu - Corrias Efisio - Cossu - Covacivich - Crespellani - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Angelo - Ibba - Marras Luigi - Masia - Melis - Meloni - Morgana - Muretti - Pilo Flores - Sanna - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Soggiu Piero - Sotgiu Girolamo - Stangoni - Stara.

Si sono astenuti: Presidente Corrias Alfredo.

La seduta è tolta alle ore 13 e 05.